

mercializzate in Italia ed in particolare nella, regione Marche sono contraddittorie;

le dichiarazioni del direttore generale per la sicurezza degli alimenti presso la Commissione europea sono rassicuranti, mentre, al contrario, quelle diffuse dal Ministro della sanità sono allarmanti;

la percentuale di macelli italiani che si possono fregiare del bollo UE (una sorta di certificazione della qualità delle carni lavorate e commercializzate), sono solamente pari a circa il 10 per cento del totale;

la situazione nelle Marche, come nel resto del nostro Paese è allarmante: consumatori disorientati e sfiduciati e crollo delle vendite delle carni bovine;

la qualità delle carni marchigiane è tra le migliori in assoluto e tale situazione di disinformazione rischia di aggravare la situazione del mercato delle carni;

e necessario dare una risposta certa alle forti richieste che provengono dal mondo del commercio prevedendo aiuti finanziari e benefici economici quali la detassazione delle perdite subite o l'adeguamento dell'Iva alla media europea o ancora aiuti economici ai proprietari di macellerie —:

se non sia necessario attuare al più presto quelle misure necessarie al fine di intensificare i controlli sulla provenienza e qualità delle carni;

quali misure intenda adottare per aiutare il settore della vendita e del commercio delle carni fortemente colpito dalla crisi provocata dalla diffusione della Bse. (4-33840)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la Croce Rossa italiana, autocraticamente diretta dalla signora Maria Pia Garavaglia, uscita da un indecoroso periodo di commissariamento è nuovamente en-

trata nella cronaca a seguito del giudizio della Corte dei conti sul bilancio 1998;

il disavanzo, nel 1998, è stato di 19.011 milioni, a fronte di un disavanzo, nel 1997, di 8.831 milioni;

la voce onorari, compensi a terzi per speciali incarichi di studio, ricerca e didattica ha subito un incremento del 33,29 per cento (5.006 milioni nel 1998 rispetto a 3.756 milioni nell'anno precedente);

gli oneri relativi al personale militare richiamato hanno registrato un aumento del 32,56 per cento;

la Corte dei conti ha espresso valutazioni pesantissime, persino sulle ragioni della mancata emanazione del regolamento per la gestione dei fondi derivanti da pubbliche sottoscrizioni;

la Croce Rossa italiana, che da sempre registra la presenza encomiabile di un esercito di volontari, non può continuare ad essere gestita con tali criteri;

Maria Pia Garavaglia, incarna, ormai, criteri gestionali che debbono essere definitivamente superati —:

se la relazione della Corte dei conti sul bilancio della Croce Rossa italiana nel 1998 non costituisca elemento sufficiente per chiedere alla Presidente Garavaglia di lasciare finalmente un Ente meritevole di ben altra guida. (4-33847)

* * *

TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

la Corte dei conti presieduta dal dottor Francesco Staderini ha rilevato, nella sua recentissima relazione sui bilanci dell'Inps per gli anni 1998 e 1999, che l'operazione mista di cessione e cartolarizza-

zione degli oltre 94 mila miliardi di crediti ha fruttato all'istituto soltanto 8.013 miliardi;

il fallimento completo dell'operazione esige senz'altro una analisi delle cause per individuare le sacche di inefficienza che hanno condotto a tale deludente risultato —:

sulla scorta del severo giudizio espresso dalla Corte dei conti, quali siano le cause del fallimento della complessa operazione di cessione e di cartolarizzazione dei 94 miliardi di lire crediti Inps a fronte dei quali è stato registrato un recupero di soli 8.013 miliardi di lire.

(4-33827)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE e FINO.
— *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la scomparsa delle urne contenenti i resti di quattro italiani deceduti in un disastro aereo venezuelano, scomparsa avvenuta allo scalo aeroportuale di Malpensa, appare francamente incredibile;

lo stesso Ministro degli affari esteri ha manifestato forte indignazione per un episodio che non ha precedenti;

è mistero non soltanto sulle sorti dei poveri resti, ma sul ritardo con cui è pervenuta alla Polizia la denuncia della scomparsa delle urne;

Alitalia si schernisce e cerca di rimpiangere la responsabilità su Sea;

la questione mina ovviamente il prestigio dello scalo aeroportuale di Malpensa, da sempre al centro delle più svariate polemiche —:

analiticamente la cronistoria di tale incredibile vicenda e per sapere se sia possibile, per una volta, individuare una precisa responsabilità. (4-33842)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale Savarese n. 3-06513, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 2 novembre 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Fino.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta orale Cosentino n. 3-06156 del 4 settembre 2000 in interrogazione con risposta scritta n. 4-33829.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta De Cesaris n. 4-33459 del 17 gennaio 2001 in interrogazione con risposta in Commissione n. 5-08779.

ERRATA CORRIGE

L'interrogazione a risposta orale Tassone n. 3-06866, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 5 febbraio 2001, deve intendersi così sottoscritta: Tassone, Cutrufo, Volontè e Delfino Teresio.